



Assistiamo in questi giorni a un dibattito ampio sulla “Garanzia Giovani”, piano lanciato dall’Unione Europea, per combattere il fenomeno della disoccupazione giovanile. Siamo ormai oltre la metà del mese di luglio e l’unico dato evidente è il ritardo della Regione Basilicata nell’attuazione del Piano Esecutivo e nella promozione dell’iniziativa. Ancora non è stato predisposto il portale regionale che consente ai giovani interessati di aderire al programma.

Gioventù Nazionale, rappresentata da Canio Sinisi, ha partecipato al tavolo promosso dal Forum Giovani della Basilicata su “Garanzia Giovani” mettendo in evidenza i fallimenti prodotti in passato da azioni come il “Reddito Ponte” e “Work Experience”.

Per il momento, di certo c’è solo una cosa, dei 17 milioni di euro, assegnate alle diverse misure offerte dalla Regione Basilicata la parte più consistente, circa 13 milioni di euro, è destinata, a vario titolo, alla formazione.

Quindi, ancora una volta, sarà foraggiato il fallimentare sistema formativo, pubblico e privato, lucano e sarà, dunque, impossibile aspettarsi risultati diversi rispetto alle iniziative già adottate negli anni scorsi. Passato, presente e futuro sono la medesima cosa. Nulla cambia.

E’ necessario, secondo noi, invertire la rotta: la disponibilità finanziaria andrebbe indirizzata verso meccanismi di autoimprenditorialità e verso esperienze lavorative in azienda dirette ad accrescere le conoscenze e le competenze dei giovani partecipanti. Sarebbe utile selezionare le aziende da includere nel progetto scegliendo quelle in grado di trasferire know-how, conoscenze manageriali, competenze ai partecipanti, e capaci di assumere.

I “ponti” pubblicizzati dalle precedenti giunte, collegate “all’innovazione continua”, si sono rivelati poi ponti verso il nulla. Non vorremmo che anche la “garanzia” si trasformi in mera illusione. Vorremmo che la rivoluzione, per una volta, portasse al lavoro. Vero.

Potenza, 17 luglio 2014

Gianni Rosa, Fratelli d’Italia – Alleanza Nazionale

Canio Sinisi, Gioventù Nazionale